



CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 4450 **Del** **16/01/2025**
Prot. n° 24/431215 **Del** **07/11/2024**

Ditta Proponente: RAI WAY S.p.A.

Oggetto: Istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii., relativa al progetto di "Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 2.830,40 kWp e opere connesse nel Comune di Pescara, denominato SAN SILVESTRO"

Comune di Intervento: Pescara (PE)

Tipo procedimento: Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)	<i>ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)</i>
Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali	-
Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque	<i>dott. Giancaterino Giammaria (delegato)</i>
Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara	<i>dott. Giovanni Cantone (delegato)</i>
Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara	<i>dott. Lorenzo Ballone (delegato)</i>
Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio	<i>ing. Eligio Di Marzio (delegato)</i>
Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila	ASSENTE
Dirigente Servizio Opere Marittime	ASSENTE
Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio	
Pescara	ASSENTE
Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila	<i>dott. Luciano Del Sordo (delegato)</i>
Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti	ASSENTE
Direttore dell'A.R.T.A	<i>ing. Simonetta Campana (delegata)</i>

Relazione Istruttoria **Titolare istruttoria:** *ing. Andrea Santarelli*
Gruppo Istruttoria: *dott. Pierluigi Centore*

Si veda istruttoria allegata





Preso atto della documentazione trasmessa dalla RAI WAY S.p.A. in merito all'istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii., relativa al progetto di "Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 2.830,40 kWp e opere connesse nel Comune di Pescara, denominato SAN SILVESTRO", acquisita al prot. n. 0431215/24 del 07/11/2024;

IL COMITATO CCR-VIA

Richiamata la normativa che regola il funzionamento del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A., e in particolare:

- la Legge Regionale del 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. "Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo del 03 Aprile 2006, n. 152";
- le DGR 660 del 14/11/2017 Valutazione di Impatto Ambientale - Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA ed al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA
- DGR 713/22 L.R. N. 11/1999 - Aggiornamento del documento Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali (approvato con DGR 119/2002 e smi) alla luce delle disposizioni di cui al D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020 e del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021;

Richiamata la disciplina costituente il quadro di riferimento dei procedimenti di valutazione ambientale, e in particolare i principi e le norme concernenti la verifica di assoggettabilità a VIA (c.d. "screening"):

- la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE del 13/11/2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- il D. Lgs. del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" come novellato dal D. Lgs 16.06.2017, n. 104, recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114", e in particolare: l'art. 5, recante 'definizioni', e in particolare il comma 1, lett. m), secondo cui "si intende per" m) Verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto": "La verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto a procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III, Parte seconda del presente decreto";
- l'art. 19, recante 'Modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA', e in particolare il comma 5, secondo cui "L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso dei risultati di altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili impatti ambientali significativi";
- gli Allegati di cui alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 IV-bis, recante "Contenuti dello Studio Preliminare Ambientale di cui all'articolo 19" e V, recante "Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 19";





Considerato che ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

Sentita la relazione istruttoria;

Sentiti in audizione per la Ditta Nicola Usai, Matteo Ceccarelli e Mattia Santilli di cui alle richieste acquisite ai prott. nn. 493338, 493811 e 494094 del 18/12/2024;

Considerato che l'area di impianto ricade in aree interessate dai seguenti vincoli:

- PRP - Area A2 di conservazione parziale, normata dall'art. 49 delle NTA, il quale afferma che in tale Zona, per l'uso tecnologico, sono compatibili le seguenti classi: *elettrodotti, metanodotti, acquedotti, tralicci e antenne qualora positivamente verificati attraverso lo studio di compatibilità ambientale;*
- Vincolo di cui alla L. 1497/39, regolato dal DM del 07-05-1974 (ex artt. 136 e 157 del D. Lgs. 42/04).

Richiamato il contributo della Soprintendenza, acquisito al prot. n. 503433 del 30/12/2024, con il quale la stessa, dato atto che l'intero intervento, ricadente nel Comune di Pescara, è in area dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136, comma 1 del D.M. 07/05/1974 (G.U. n. 150 del 10/06/1975) e considerato che l'installazione di detto impianto è incompatibile con le norme urbanistiche e paesaggistiche visto il quadro vincolistico sopra richiamato, ritiene "[...] che per gli evidenti effetti negativi sul patrimonio culturale nel suo insieme, come sopra esplicitato, il progetto debba essere assoggettato a VIA dalla competente autorità";

Visto il preavviso di rigetto, prot. n. 493572 del 18/12/2024, del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025, con il quale, dato atto che le aree rientrano tra quelle non idonee di cui al D.M. 21/06/2024 art. 7, comma 3, primo periodo (*Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili*), comunica che: *"[...] in base ai documenti agli atti l'istanza presentata in data 6/11/2024 non può essere accolta per la seguente motivazione: le aree di ubicazione dell'impianto rientrano nelle aree esplicitamente definite come "non idonee" dal D.M. 21/06/2024, all'art. 7, comma 3, primo periodo. Quanto sopra costituisce comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della presente comunicazione, il proponente ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni eventualmente corredate da documenti"*;

Vista la nota prot. n. 0007792 del 10/01/2025 del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025, con la quale si dichiara che: *"[...] non essendo pervenute da parte di Codesta Società osservazioni alla richiamata nostra prot. n. 0493572/24 nei termini previsti dall'art. 10-bis della L. 241/90, si comunica che l'istanza presentata in data 6/11/2024 è rigettata per la seguente motivazione: Le aree di ubicazione dell'impianto rientrano nelle aree esplicitamente definite come "non idonee" dal D.M. 21/06/2024, all'art. 7, comma 3, primo periodo. La documentazione viene archiviata"*;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO
DI RINVIO A PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO
AMBIENTALE





per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate e trascritte.

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Giovanni Cantone (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Lorenzo Ballone (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 2.830,40 kWp e opere connesse nel Comune di Pescara, denominato SAN SILVESTRO

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 2.830,40 kWp e opere connesse nel Comune di Pescara, denominato SAN SILVESTRO
Descrizione del progetto:	Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di picco fotovoltaica di circa 2.830,40 kWp, da ubicarsi nel Comune di Pescara (PE) [42°26'02.7"N - 14°14'33.8"E]. La centrale fotovoltaica per la produzione di energia elettrica presenta i moduli fotovoltaici posizionati a terra su struttura metallica di sostegno di tipo fisso con tilt a 30° realizzata in profili metallici in acciaio zincato e con due pali infissi nel terreno.
Proponente:	RAI WAY SPA
Procedimento:	Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Localizzazione del progetto

Comune:	Pescara
Provincia:	(PE)
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Località	
Numero foglio catastale:	44
Particella catastale:	20 (porzione), 376 (porzione), 999, 1001, 1003

Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Parte 1: Localizzazione del progetto
- Parte 2: Caratteristiche del progetto
- Parte 3: Tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale.

Di seguito di riassumono i contenuti della documentazione pubblicata dal Proponente sullo Sportello Regionale Ambiente, alla quale si rimanda per tutto quanto non espressamente contenuto nella presente istruttoria.

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Ing. Andrea Santarelli

Titolare Istruttoria

Dott. Pierluigi Centore

Gruppo di lavoro istruttorio


Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto
Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 2.830,40 kWp e opere connesse nel Comune di Pescara, denominato SAN SILVESTRO”

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Achille Albano
Pec	railway@postacertificata.rai.it

Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot.n. 431215 del 07/11/2024
Pubblicazione avviso pubblico comma 3	Prot.n. 442852 del 15/11/2024

Osservazioni, contributi e/o richieste integrazioni

A seguito della pubblicazione della documentazione riservata agli enti, trasmessa ai sensi del c. 3 dell'art 19 del D. Lgs 152/06 dal Servizio Valutazioni Ambientali, sono pervenute le seguenti note:

- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le Province di Chieti e Pescara, nota n. 449699 del 21.11.24;
- E-distribuzione, nota n. 462200 del 28/11/2024

Delle suddette note, pubblicate all'interno della pagina web regionale dedicata all'intervento, al link <https://www.regione.abruzzo.it/content/costruzione-ed-esercizio-di-un-impianto-fotovoltaico-della-potenza-di-283040-kwp-e-opere>, viene data lettura in sede di CCR-VIA.

Elenco Elaborati

Pubblicati	
6 23072m-deugenrel1_r0.pdf	
7 23072m-deugenrel2_r0 - piano preliminare utilizzo terre e rocce da scav...	
8 23072m-deugenrel3_r0 - ricadute occupazionali.pdf	
9 23072m-deugenlay1_r0.pdf	
10 23072m-deugenlay2_r0.pdf	
11 23072m-deugenlay3_r0.pdf	
12 23072m-deurblay1_r0.pdf	
13 23072m-deurblay2_r0.pdf	
14 23072m-deurblay3_r0.pdf	
2 23072m-deugenrel1_r0 - relazione generale.pdf	27 23072m-deuimeman1_r0 - piano preliminare di manutenzione.pdf
3 23072m-deugenrel1_r0 - computo metrico estimativo.pdf	26 23072m-deuimerel2_r0 - relazione campi elettromagnetici.pdf
4 23072m-deugenrel1_r0 - quadro economico di progetto.pdf	38 23072m-deuambpps1_r0 mitigazione.pdf
5 23072m-deuimeman1_r0.pdf	37 23072m-deuamblay6_r0.pdf
19 23072m-deurblay8_r0.pdf	36 23072m-deuamblay5c_r0.pdf
20 23072m-deurblay9_r0.pdf	35 23072m-deuamblay5b_r0.pdf
21 23072m-deurblay10_r0.pdf	34 23072m-deuamblay5a_r0.pdf
22 23072m-deucivp1_r0.pdf	33 23072m-deuamblay4_r0.pdf
23 23072m-deucivpar1_r0.pdf	32 23072m-deuamblay3_r0.pdf
24 23072m-deucivrel1_r0 - predimensionamento strutture.pdf	31 23072m-deuamblay2_r0.pdf
15 23072m-deurblay4_r0.pdf	40 23072m-deuambfot2_r0.pdf
16 23072m-deurblay5_r0.pdf	39 23072m-deuambfot1_r0.pdf
17 23072m-deurblay6_r0.pdf	modello_14_dichiarazione_progettista_an.pdf
18 23072m-deurblay7_r0.pdf	modello_08_elenco_elaborati_va.pdf
25 23072m-deuimerel1_r0 - relazione tecnica.pdf	modello_01_istanza_va.pdf
30 23072m-deuamblay1_r0.pdf	intellienergia_pescara_2024-11-04.pdf
29 23072m-deuimempla1_r0.pdf	cciaa - rai way s.p.a. 2024.09.09.pdf
28 23072m-deuimesch1_r0.pdf	241647 bb x regione abruzzo x 2.pdf
	45 23072m-deuagrrel1_r0 - relazione agronomica.pdf
	45 23072m-deuagrrel1_r0 - relazione agronomica(1).pdf
	44 23072m-deuacurel1_r0 - relazione acustica.pdf
	42 23072m-deuambrel2_r0 - relazione paesaggistica.pdf
	41 23072m-deuambrel1_r0 - studio preliminare ambientale.pdf

**Istruttoria Tecnica**

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto***Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 2.830,40 kWp e opere connesse nel Comune di Pescara, denominato SAN SILVESTRO******Premessa***

Il presente progetto riguarda la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico e opere connesse di circa 2.830,40 kWp di potenza totale (4640 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino da 610Wp), e 8 inverter di stringa da realizzarsi nel Comune di Pescara, denominato San Silvestro.

I moduli fotovoltaici saranno posati a terra tramite idonei elementi in acciaio zincato a struttura fissa a 30° disposti in file parallele opportunamente distanziate onde evitare fenomeni di ombreggiamento reciproco. La centrale fotovoltaica, denominata “*Pescara San Silvestro*”, sarà connessa alla rete di Distribuzione secondo uno schema di allacciamento che prevede l’installazione di una nuova cabina utente adiacente alla cabina utente esistente all’interno dell’area di impianto, la quale è già collegata in entra-esce su linea MT esistente, uscente dalla cabina primaria AT/MT.



Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 2.830,40 kWp e opere connesse nel Comune di Pescara, denominato SAN SILVESTRO

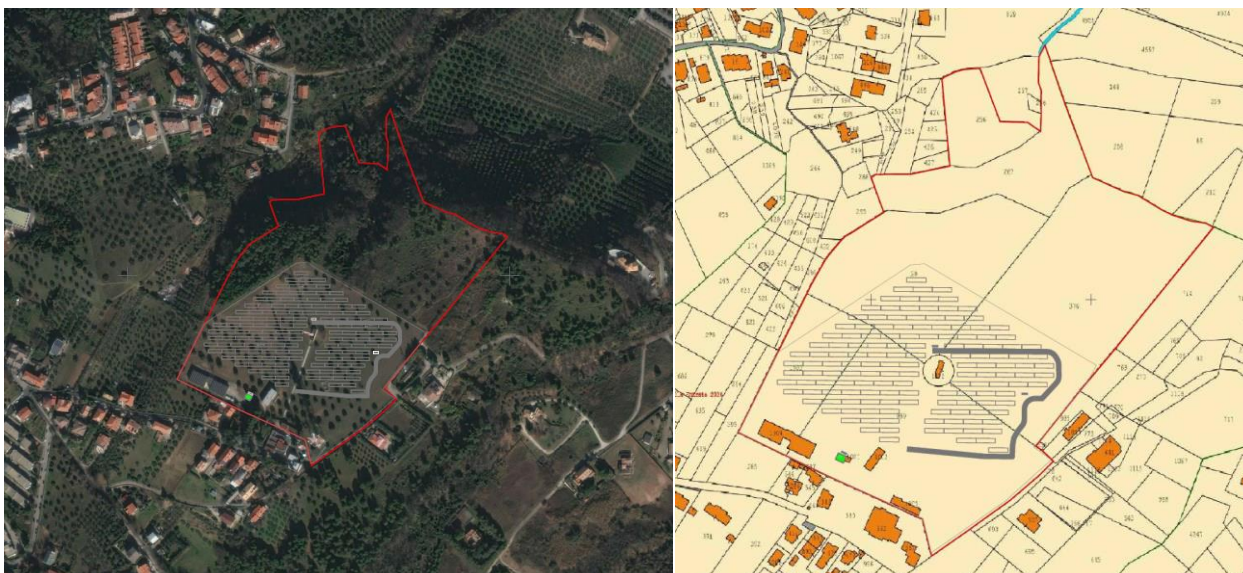
PARTE 1

LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. Localizzazione

Il sito oggetto di installazione dell'impianto è ubicato in via Strada della Rai SNC, nel Comune di Pescara (PE) [42°26'02.7"N - 14°14'33.8"E], a circa 3,5 Km dal centro storico della città. Il proponente ha a disposizione le aree individuate al Nuovo Catasto Terreni e Fabbricati del Comune di Pescara al foglio di mappa 44 Particelle 20, 267, 376, 999, 1001, 1002, 1003, 1004, 1005, 1172.

L'area nella disponibilità del proponente ammonta a circa 10,36 ha nel territorio del Comune di Pescara (PE), di cui l'area lorda occupata dall'impianto è pari a **5,31 ha**, mentre la superficie occupata dai moduli fotovoltaici calcolata tramite la sua proiezione a terra è di circa **13.131,74 mq**.



Ubicazione dell'impianto su ortofoto e su catastale

Quadro programmatico

1. PRG Pescara

Secondo il PRG del Comune di Pescara il sito oggetto di intervento ricade in:

- Sottozona B3 “*Completamento e Recupero*” (art. 33 delle N.T.A. del P.R.G. Vigente), in cui ricadono le particelle catastali nn. 1001-, e una piccola porzione delle particelle nn. 999-1003;
- Sottozona H1 “*Tutela ambientale e paesistica*” (art. 61 ter delle N.T.A. del P.R.G. Vigente), in cui ricadono una porzione della particella n. 20, una maggiore porzione delle particelle nn. 376-1003, e anche della particella n. 999, escludendone la superficie destinata alla viabilità;
- Sottozona H2 “*Boschiva di tutela ambientale*” (art. 61 ter delle N.T.A. del P.R.G. Vigente), in cui ricade parte della particella n. 20, e una piccola porzione della particella n. 376.



Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 2.830,40 kWp e opere connesse nel Comune di Pescara, denominato "SAN SILVESTRO"



— VIABILITA'	— SOTTOZONA H1 - ZONA DI TUTELA AMBIENTALE PAESISTICA
■ SOTTOZONA A1: COMPLESSI ED EDIFICI STORICI	■ SOTTOZONA H2 - ZONA BOSCHIVA DI TUTELA AMBIENTALE
■ SOTTOZONA A2: COMPLESSI ED EDIFICI STORICI	■ AREA DI PERTINENZA EDIFICI STORICI
■ SOTTOZONA B3: COMPLETAMENTO E RECUPERO	■ AMBITO DI RISPETTO
■ SOTTOZONA B4: COMPLETAMENTO E RISTRUTTURAZIONE [116]	■ PROGRAMMI COMPLESSI [19]
■ SOTTOZONA B5: COMPLETAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI TIPO ESTENSIVO [26]	■ PARCHEGGI PUBBLICI
■ SOTTOZONA B6: CONSERVAZIONE E COMPLETAMENTO DI EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE	■ INFRASTRUTTURE FERROVIARIE
■ SOTTOZONA B7: TRASFORMAZIONE INTEGRALE [27]	
■ SOTTOZONA B8: COMPLETAMENTO DI TIPO ESTENSIVO	
■ SOTTOZONA B10: COMPLETAMENTO E RIQUALIFICAZIONE [12]	
■ SOTTOZONA C1: ESPANSIONE PER EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE [15]	
■ C2	
■ SOTTOZONA E1: ZONA AGRICOLA	
■ SOTTOZONA F1: VERDE PUBBLICO – PARCO PUBBLICO	
■ SOTTOZONA F2: VERDE PUBBLICO ATTREZZATO PER LO SPORT	
■ SOTTOZONA F3: ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO URBANO – TERRITORIALE	
■ SOTTOZONA F5: ATTREZZATURE E SERVIZI PRIVATI	
■ SOTTOZONA F6: ATTREZZATURE E SERVIZI PRIVATI TURISTICO-RICETTIVI (comparto) [4]	
■ SOTTOZONA F7: VERDE PRIVATO ATTREZZATO PER LO SPORT	
■ SOTTOZONA G1 * (asteriscato): VERDE PRIVATO VINCOLATO – PARCO PRIVATO	
■ SOTTOZONA G1: VERDE PRIVATO VINCOLATO – PARCO PRIVATO	
■ SOTTOZONA G2 - VERDE PRIVATO DI TUTELA	

2. Aree DOC, DOP, IGP e DOCG

L'area di impianto ricade in zone:

- vitivinicole a Denominazione Origine Controllata DOC
- vitivinicole a Indicazione Geografica Tipica - IGT



Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 2.830,40 kWp e opere connesse nel Comune di Pescara, denominato "SAN SILVESTRO"

Il tecnico fa presente che l'area interessata dall'intervento non ricade in zone a destinazione agricola; quindi, non è interessata da attività di produzione di prodotti DOC, DOCG, IGT. Inoltre, dichiara che essa non è un'area naturale o agricola non sviluppata, ma uno spazio già destinato a ospitare opere di carattere pubblico, è già funzionale per esigenze tecnologiche e industriali

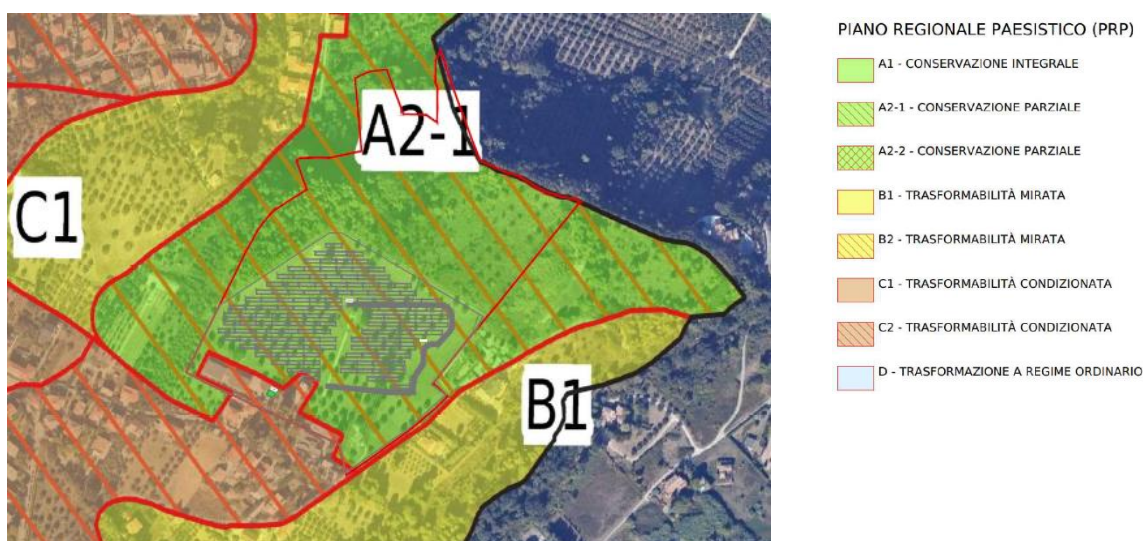
3. Rete Natura 2000

L'area di intervento risulta esterna ad aree Natura 2000.

4. Piano Regionale Paesistico

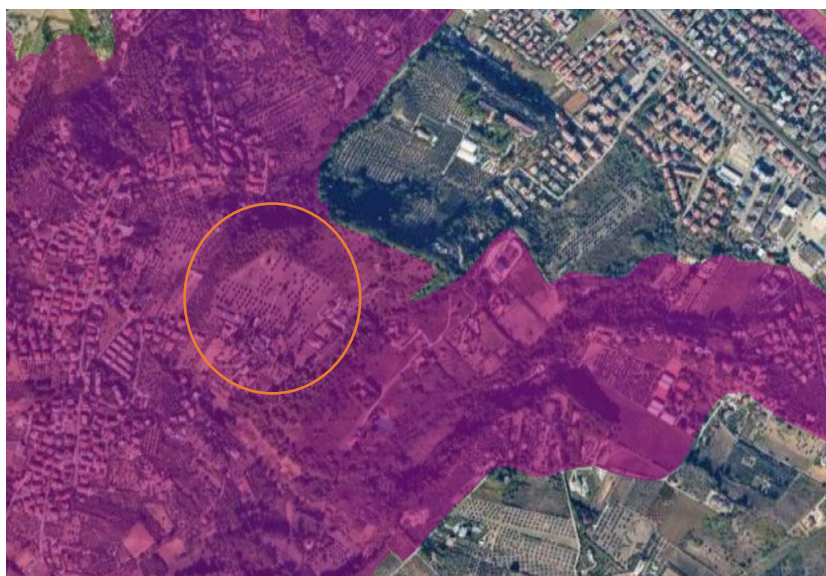
L'area di intervento ricade nell'ambito costiero, all'interno delle seguenti zone:

- Area A2 di conservazione parziale, normata dall'art. 49 delle NTA;
- Aree di particolare complessità e piani di dettaglio, normata dall'art. 6 delle NTA.



5. Vincoli ex D. Lgs. 42/2004

L'area di impianto, come da consultazione effettuata sul SITAP, risulta ricadere all'interno delle aree di Vincolo di cui alla L. 1497/39, regolato dal DM del 07-05-1974, (ex artt. 136 e 157 del D. Lgs. 42/04).





Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 2.830,40 kWp e opere connesse nel Comune di Pescara, denominato SAN SILVESTRO

6. Piano stralcio di bacino per l'Assetto idrogeologico

L'area di intervento è esterna a zone di vincolo. L'area in disponibilità della ditta è interessata da graficismi di pericolosità da scarpata.



7. Vincolo idrogeologico

L'area di impianto risulta esterna ad aree di vincolo.

8. PRGA

L'area di impianto, così come emerge da una verifica effettuata sul portale webgis dell'Autorità di Bacino, non si trova all'interno di nessuna area né di pericolosità, né di rischio idraulico, ma ricade in parte all'interno del perimetro identificato come "Bacini ad alta pericolosità da flash floods", in rosso nell'immagine seguente.





Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 2.830,40 kWp e opere connesse nel Comune di Pescara, denominato SAN SILVESTRO

PARTE II

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

1. Stato attuale

All'interno dello SPA è riportato che l'area in cui ricade il progetto è caratterizzata dalla presenza di elementi e strutture tecnologiche di proprietà dello stesso committente (RAI WAY), precedentemente autorizzati. Infatti, essa era sede della antenna di trasmissione RAI ormai dismessa, insieme ad altri elementi tecnologici di supporto ancora presenti all'interno del terreno, racchiusi da una recinzione esistente.

2. Stato di progetto

Il progetto prevede la realizzazione di un generatore fotovoltaico a terra da circa 2.830,40 kWp di potenza totale. L'impianto sarà costituito da un totale di 4640 moduli fotovoltaici in silicio bifacciale monocristallino da 610Wp, distribuiti elettricamente su stringhe connesse a 8 inverter installati in campo da 330 kWp, collegate a loro volta alle cabine di trasformazione di potenza circa 1,5 MW ciascuna.

Sono previste tre cabine, due di trasformazione e una cabina utente, distribuite all'interno dell'impianto secondo una logica di posizionamento baricentrale. Le stesse sono connesse tra di loro in "entra-esci" fino alle cabine di consegna per il collegamento alla rete dell'ente distributore.

Il tecnico dichiara che la realizzazione del seguente impianto fotovoltaico non prevede l'esecuzione di sbancamenti importanti, di riporti e di eventuali interventi e/o opere previste per la sistemazione complessiva dell'area interessata dall'impianto stesso.

Il tecnico dichiara che, tenuto conto del rilevante interesse comunitario per lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabili, la realizzazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto insieme alle opere di connessione elettrica alla rete RTN di E-Distribuzione necessarie per il suo esercizio sono, ai sensi dell'articolo 12 comma 1 del D.Lgs n. 387/2003, **opere di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti.**

Nella seguente immagine, stralciata dal documento SPA presentato dal Proponente, viene mostrato il layout dell'impianto su base ortofoto.





Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 2.830,40 kWp e opere connesse nel Comune di Pescara, denominato SAN SILVESTRO

Moduli fotovoltaici.

I moduli fotovoltaici saranno posizionati a terra su struttura metallica di sostegno di tipo fisso con tilt a 30° realizzata in profili metallici in acciaio zincato e con due pali infissi nel terreno come mostrato dalla seguente immagine.

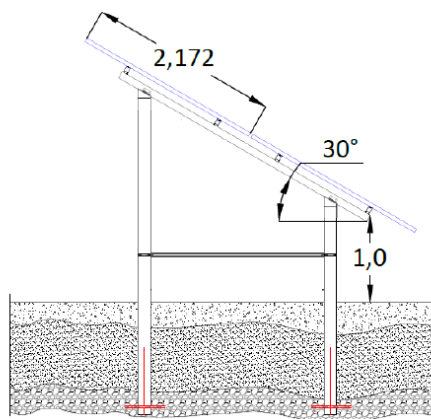


Figura 1 - Particolare struttura di supporto del pannello

Il tecnico dichiara che la realizzazione dell’impianto non comporterà la modifica della morfologia del terreno né sarà alterato il normale decorso delle acque.

Cavidotti e linee elettriche

Ciascuna stringa di moduli fotovoltaici e cabine elettriche di sarà collegata, attraverso appositi cavidotti. I cavidotti avranno le lunghezze più brevi possibili nel rispetto dei vincoli tecnici imposti dal corretto ed efficiente funzionamento dell’impianto e . saranno posati in conformità alla norma CEI 11-17 posando più linee nella stessa trincea in modo da ridurre al minimo il numero di scavi. **Il materiale di risulta dagli scavi sarà utilizzato per il rinterro.** Le seguenti figure mostrano diverse tipologie di posa previste.

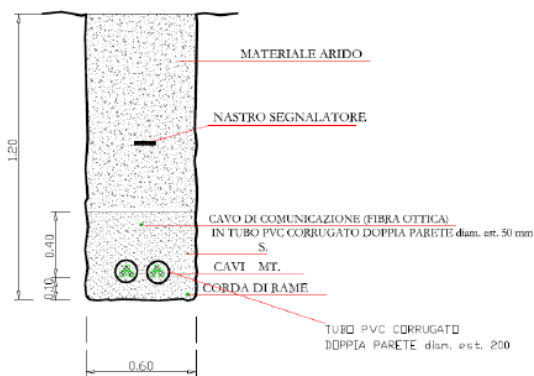


Figura 3 – Tipo di posa prevista in conformità alla modalità “N” delle Norme CEI 11-17

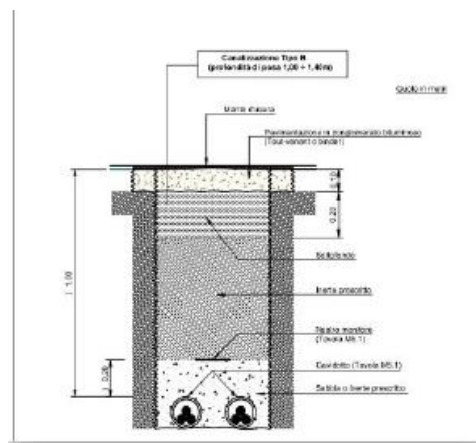


Figura 4 – Schemi di posa cavo MT su strada asfaltata

Saranno eseguiti scavi a sezione ridotta e obbligata di profondità variabile da 60 ad 80 cm nell’area di impianto e da 120 cm negli altri casi. La larghezza del cavidotto sarà variabile in funzione del numero di conduttori da porre in opera Per facilitare la posa i cavi saranno installati pozzetti di tiro ed ispezione ad ogni deviazione di percorso. Prima di procedere alla posa del cavo è necessario predisporre il piano di posa costituito da terra vagliata o sabbia o pozzolana posata per uno spessore di 10 cm per tutta la lunghezza dello scavo.



Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 2.830,40 kWp e opere connesse nel Comune di Pescara, denominato SAN SILVESTRO

Cabine elettriche

Sono previste tre cabine, due di trasformazione e una cabina utente per la raccolta e parallelo.

La cabina tipo sarà prefabbricata e realizzata mediante una struttura monolitica in calcestruzzo armato vibrato autoportante, completa di porta di accesso e griglie di aerazione. Lo schema di posa delle cabine è mostrato nella successiva figura.

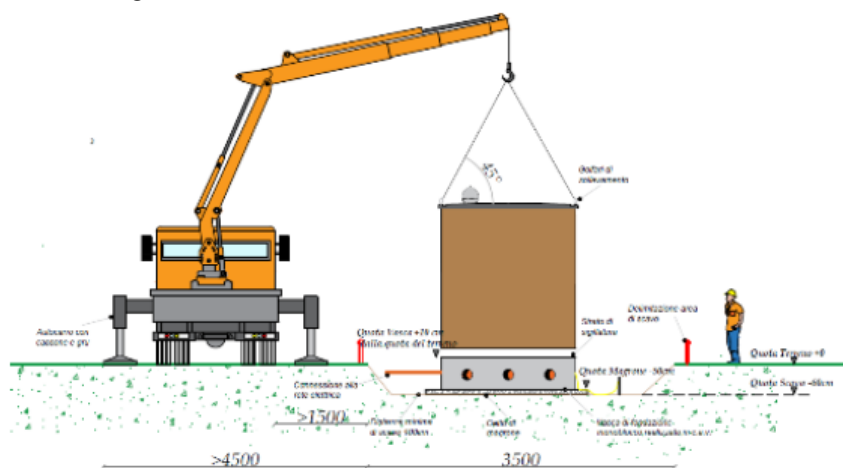


Figura 7 - Schema di posa della cabina tecnica (dimensioni indicative)

Per la realizzazione delle fondazioni sulle quali poggeranno le cabine, e per quelle sulle quali saranno alloggiate le strutture metalliche, si **eseguiranno scavi in sezione ristretta con mezzo meccanico e qualora il materiale risultante non fosse riutilizzato verrà trasportato alla pubblica discarica.**

Impianto di illuminazione e videosorveglianza

E' previsto sia un impianto di illuminazione perimetrale che un impianto esterno alle cabine. Le caratteristiche impiantistiche sono mostrate nella sottostante immagine stralciata dal citato documento SPA.

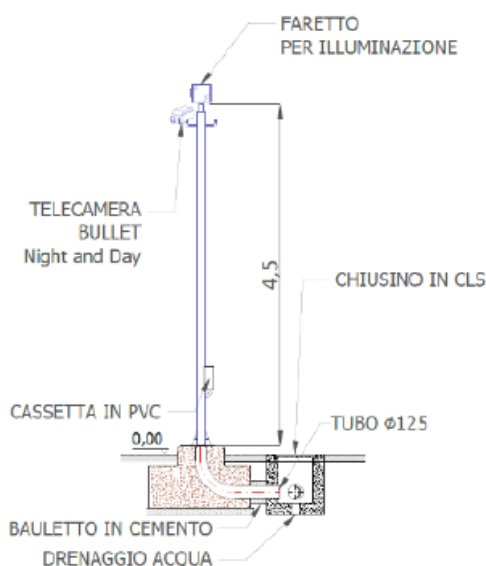


Figura 5 - Particolare sistema di videosorveglianza e illuminazione



Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 2.830,40 kWp e opere connesse nel Comune di Pescara, denominato SAN SILVESTRO

3. Cronoprogramma

Il cronoprogramma non considera le tempistiche necessarie per l'approvvigionamento dei materiali; sarà quindi nella responsabilità della committenza, dei fornitori e delle imprese installatrici la pianificazione delle forniture in maniera tale da assicurare la presenza in cantiere dei materiali prima dell'avvio di ciascuna fase.

Il cronoprogramma ipotizza due scenari: il primo scenario detto "accelerato" è rappresentativo della pianificazione ottimale, che consente di iniziare in parallelo il maggior numero possibile di attività in maniera da comprimere i tempi realizzativi. Detto scenario sarà quello a cui le imprese realizzatrici ed i fornitori dovranno far riferimento nella pianificazione del cantiere al fine di poter portare a compimento l'opera nella maniera più rapida, efficiente ed economica.

L'esperienza insegna che è improbabile che vengano rispettate pedissequamente le scadenze imposte dal cronoprogramma accelerato. Per questo motivo sulla base di consolidate esperienze di cantiere si è provveduto ad ipotizzare un secondo scenario, detto "standard" che si ritiene essere quello più probabilmente aderente all'andamento reali dei lavori.

In base alle risultanze dei due scenari è possibile prevedere una durata minima del cantiere pari a 53 giorni lavorativi ed una durata attesa di 112 giorni lavorativi. Per durata di cantiere si intende l'esecuzione di tutte le attività di cantiere fino allo smantellamento delle attrezzature di cantiere e pulizia delle aree temporanee

In funzione della pianificazione proposta la data di entrata in esercizio dell'impianto potrà avvenire nel caso più favorevole a decorrere dal 26/11/2025 e nel caso medio atteso dal 04/12/2025.

3 CRONOPROGRAMMA STANDARD

Evento	Inizio [giorno]	Fine [giorno]	Durata [gg]	Inizio	Fine	operai richiesti	Uomini giorno
Alliestimento, messa in sicurezza ed eventuale pulizia del cantiere	0	6	6	25/06/2025	03/07/2025	3	18
Picchettamento terreno	6	12	6	03/07/2025	11/07/2025	2	12
Realizzazione viabilità e piazzole	12	18	6	11/07/2025	21/07/2025	3	18
Sbancamenti e sistemazione piano di posa per cabine	18	20	2	21/07/2025	23/07/2025	2	4
Infissione pali/viti e montaggio delle strutture di supporto	18	49	31	21/07/2025	02/09/2025	14	434
Realizzazione impianto di illuminazione	18	25	7	21/07/2025	30/07/2025	5	35
Posizionamento cabine e realizzazione impianto di terra cabina	20	21	1	23/07/2025	24/07/2025	3	3
Realizzazione opere di rete (a carico del gestore)	21	111	90	24/07/2025	27/11/2025	0	0
Realizzazione impianto antifurto	25	32	7	30/07/2025	08/08/2025	5	35
realizzazione cavidotti, posa corrugati e pozzetti, reinterro	34	39	5	12/08/2025	19/08/2025	4	20
Stringatura e cablaggi cc	37	47	10	15/08/2025	29/08/2025	4	40
Montaggio dei moduli fotovoltaici	42	50	8	22/08/2025	03/09/2025	7	56
Connessione cabine inverter e trasformazione preallestite	47	50	3	29/08/2025	03/09/2025	2	6
Cablaggi MT	50	59	9	03/09/2025	16/09/2025	4	36
Comunicazione fine lavori al gestore di rete ed all'Agenzia delle Dogane	50	54	4	03/09/2025	09/09/2025	0	0
Smantellamento opere provvisorie di cantiere, rimozione rifiuti e pulizia aree	59	64	5	16/09/2025	23/09/2025	3	15
Stipula contratto di connessione e predisposizione regolamento di esercizio	106	111	5	20/11/2025	27/11/2025	0	0
Sottoscrizione regolamento di esercizio	111	114	3	27/11/2025	02/12/2025	0	0
Messa in esercizio dell'impianto	114	116	2	02/12/2025	04/12/2025	0	0
							732
							25

2 CRONOPROGRAMMA ACCELERATO

Evento	Inizio [giorno]	Fine [giorno]	Durata [gg]	Inizio	Fine	operai richiesti	Uomini giorno
Alliestimento, messa in sicurezza ed eventuale pulizia del cantiere	0	6	6	25/06/2025	03/07/2025	3	18
Picchettamento terreno	6	12	6	03/07/2025	11/07/2025	2	12
Realizzazione viabilità e piazzole	12	18	6	11/07/2025	21/07/2025	3	18
Sbancamenti e sistemazione piano di posa per cabine	12	14	2	11/07/2025	15/07/2025	2	4
Posizionamento cabine e realizzazione impianto di terra cabina	14	15	1	15/07/2025	16/07/2025	3	3
Realizzazione opere di rete (a carico del gestore)	15	105	90	16/07/2025	19/11/2025	0	0
Infissione pali/viti e montaggio delle strutture di supporto	18	49	31	21/07/2025	02/09/2025	14	434
Realizzazione impianto di illuminazione	18	25	7	21/07/2025	30/07/2025	5	35
Realizzazione impianto antifurto	25	32	7	30/07/2025	08/08/2025	5	35
realizzazione cavidotti, posa corrugati e pozzetti, reinterro	29	34	5	05/08/2025	12/08/2025	4	20
Stringatura e cablaggi cc	31	41	10	07/08/2025	21/08/2025	4	40
Comunicazione fine lavori al gestore di rete ed all'Agenzia delle Dogane	35	39	4	13/08/2025	19/08/2025	0	0
Connessione cabine inverter e trasformazione preallestite	36	39	3	14/08/2025	19/08/2025	2	6
Cablaggi MT	39	48	9	19/08/2025	01/09/2025	4	36
Montaggio dei moduli fotovoltaici	42	50	8	22/08/2025	03/09/2025	7	56
Smantellamento opere provvisorie di cantiere, rimozione rifiuti e pulizia aree	48	53	5	01/09/2025	08/09/2025	3	15
Stipula contratto di connessione e predisposizione regolamento di esercizio	100	105	5	12/11/2025	19/11/2025	0	0
Sottoscrizione regolamento di esercizio	105	108	3	19/11/2025	24/11/2025	0	0
Messa in esercizio dell'impianto	108	110	2	24/11/2025	26/11/2025	0	0
							732
							27

4. Gestione terre e rocce da scavo

Nel documento denominato PIANO PRELIMINARE UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO – 23072M-DEUGENREL2_R0 allegato dal Proponente viene chiarito che le terre e rocce da scavo saranno dovute alla realizzazione di:

- viabilità e piazzole interne al fondo;
- sbancamenti e opere di sottofondazione per la realizzazione delle cabine elettriche e dei pali di sostegno impianto illuminazione e telecontrollo;
- cavidotti interrati.



Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 2.830,40 kWp e opere connesse nel Comune di Pescara, denominato SAN SILVESTRO

La seguente tabella riporta un quadro schematico delle stime effettuate riguardanti la provenienza e la quantità delle terre prodotte.

	Lunghezza [m]	Larghezza [m]	Profondità [m]	Movimentazione terre [m3]
Rimozione della vegetazione e del terreno				5.180,00
Scavi delle trincee di Bassa Tensione	390,36	0,4	1	156,14
Scavi delle trincee di Media Tensione	411,81	0,8	1	329,45
Trincee di messa a terra	111,90	0,2	0,5	11,19
Trincee dei servizi ausiliari	875,96	0,4	0,7	245,27
Cabina Trasformazione	8	4	0,5	16,00
Cabina Trasformazione	8	4	0,5	16,00
Cabina Utente	8	4	0,5	16,00
				5.970,05

Le aree interessate da piazzole e dalla viabilità d'impianto saranno scoticate per circa 0,02 m per la rimozione del terreno vegetale, dopodiché verrà posato uno strato di materiale stabilizzato debitamente compattato per rendere i piani carrabili al transito dei mezzi pesanti per il trasporto dei componenti dell'impianto.

Le cabine prefabbricate verranno posate su vasche in cls prefabbricato poggiate direttamente sullo strato superficiale di terreno naturale previa rimozione dello strato vegetale con scavo di splateamento della profondità 0,02 m e posa di uno strato di materiale stabilizzato debitamente compattato per rendere i piani livellati e drenanti rispetto alle acque meteoriche.

Per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico in progetto si stima un volume di scavo complessivo di 5.970,05 mc.

In relazione a ciò il tecnico afferma che i **materiali provenienti dagli scavi per la realizzazione dell'impianto e delle opere connesse, verranno utilizzati interamente all'interno dell'area di cantiere per il ripristino dell'orografia originale e per la ricolmatura di fossi e avvallamenti** presenti al fine di uniformare il piano di campagna. Gli eventuali materiali non riutilizzati verranno smaltiti secondo le norme vigenti.

In particolare, quello derivante dagli scavi dei cavidotti sarà utilizzato per il riempimento degli stessi (almeno il 60% del totale) mentre quello ottenuto dalle attività di approntamento delle opere civili e della viabilità sarà utilizzato, insieme a quello eccedente dagli scavi dei cavidotti, per rimodellamenti puntuali e areali ed anche per livellamenti di porzioni della superficie dei settori interessati dall'installazione dei tracker; inoltre, per i volumi eventualmente eccedenti si prevede di realizzare lo spandimento, con spessori risultanti limitati a pochi centimetri, su tutta la superficie senza apportare alcuna modifica all'attuale assetto morfologico naturale.

E' previsto di realizzare cumuli temporanei del terreno scavato; quello derivato dagli scavi per la realizzazione dei cavidotti sarà temporaneamente posizionato su un lato degli stessi come anche per quello derivante dagli scavi delle cabine e delle fondazioni dei pali di sostegno.

In conclusione nello studio è riportato che nella fattispecie delle lavorazioni in parola la gestione delle terre rientra nei principi previsti dell'art.184-bis del D.Lgs 152/2006, ovvero a quanto previsto dall'art. 4 del DPR 120/2017 e pertanto sottoposti alle regole di cui agli artt. 9, 21 e 24 del DPR 120/2017.

Le terre e rocce da scavo saranno quindi utilizzati come sottoprodotti, senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente, nel rispetto dei requisiti previsti dall'art.4 "Criteri per qualificare terre e rocce da scavo come sottoprodotti" del citato D.P.R



Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 2.830,40 kWp e opere connesse nel Comune di Pescara, denominato SAN SILVESTRO

PARTE III

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

1. Suolo e sottosuolo

La ditta proponente ha redatto il documento denominato *Relazione geologica*, all'interno del quale è descritta la geologia, idrogeologia e classificazione sismica dell'area di intervento.

Il tecnico conclude ed afferma che l'impianto fotovoltaico, oggetto del presente studio:

- Non modifica l'assetto geomorfologico e idrografico dell'area di impianto;
- Non modifica il normale deflusso delle acque superficiali e sotterranee;
- Non comporta un aggravio delle condizioni di stabilità geomorfologica dell'area di intervento.

Inoltre il proponente afferma che le attività di cantiere riguardanti:

- livellamento e compattazione del sito
- scavi a sezione obbligata per alloggiamento cavidotti;
- scavi per il posizionamento delle cabine;
- scavi per la viabilità;
- infissione dei pali per le strutture di sostegno dei moduli;
- infissione dei paletti di sostegno della recinzione;

risultano di lieve entità, vista la morfologia del luogo, per cui nel corso della vita operativa dell'impianto (>25 anni), il sito oggetto di installazione, manterrà il proprio stato naturale, ed in seguito al completamento del ciclo di vita operativo, **le attività di dismissione dell'impianto permetteranno il ripristino delle funzionalità originarie prima della realizzazione della centrale.** Tutte le palificazioni, inoltre, saranno realizzate prive di cordolo di fondazione e saranno semplicemente infissi nel terreno. **Non si produrranno, pertanto, effetti negativi o contaminazioni chimiche sul suolo in oggetto, anzi lo stesso verrà preservato. In conclusione, non si prevedono impatti negativi sul suolo e sottosuolo che in fase di esercizio dell'impianto viene di fatto messo a riposo con effetti sicuramente benefici.**

Per ciò che comporta l'interazione con la falda acquifera il proponente all'interno dello SPA afferma che **non saranno prodotti scarichi di nessun tipo né di natura civile né industriale.** Le acque meteoriche, per la morfologia dei luoghi, non richiedono opere di regimazione. L'acqua piovana scorrerà lungo i moduli fotovoltaici che eseguono spostamenti rotazionali giornalieri programmati, per poi ricadere sul terreno alla base dei moduli stessi. Viene ritenuto quindi non necessario intervenire con fossetti o canalizzazione che comporterebbero al contrario una modifica al deflusso naturale oggi esistente e che la realizzazione della centrale fotovoltaica non modifica. Inoltre l'impianto, non prevedendo impermeabilizzazioni di nessun tipo, non comporta variazioni della permeabilità e della regimazione delle acque meteoriche.

Il tecnico dichiara quindi che la realizzazione e l'esercizio impiantistico fotovoltaico:

- **non comporteranno alcuna perturbazione dell'attuale regime naturale di assorbimento del suolo, e di deflusso delle acque meteoriche verso gli attuali recettori naturali;**
- **non produrranno alcun impatto contaminante sulle acque superficiali e sotterranee che anzi verrà ridotto per la messa a riposo dei terreni senza l'uso di prodotti chimici di sorta.**

2. Atmosfera

Nella fase di cantiere relativa alla costruzione dell'impianto è possibile identificare **emissioni in atmosfera di gas clima-alteranti**, derivanti dall'utilizzo di mezzi di trasporto per l'approvvigionamento dei componenti di impianto, e dall'utilizzo delle macchine operatrici in cantiere. È possibile stimare che una media di 20 mezzi di trasporto opereranno in loco durante la consegna del materiale e durante la fase di costruzione del progetto. **Durante la fase di costruzione, verranno attuati gli opportuni accorgimenti tecnici affinché anche se non rilevanti, siano minimizzate le emissioni stimate.**



Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 2.830,40 kWp e opere connesse nel Comune di Pescara, denominato SAN SILVESTRO

L'impatto delle **polveri** prodotte durante le operazioni di scavo, per la trivellazione per la posa dei pali per l'ancoraggio delle strutture al suolo, per la posa dei pali per sistema illuminamento e videosorveglianza, sistemazione strade e movimentazione mezzi di trasporto e spostamento macchine operatrici all'interno della zona di cantiere **sarà circoscritto all'area di cantiere e di durata pari alla durata del cantiere**, potrà essere mitigato per mezzo di opportuni accorgimenti tecnici da prevedere in fase di programmazione apertura cantiere.

In fase di cantiere, verranno prese ulteriori precauzioni per evitare un'eccessiva generazione di polveri nelle suddette fasi, come ad esempio, bagnando il terreno con acqua priva di qualsiasi additivi che possa alterare lo stato chimico-fisico del terreno.

Al fine di contenere le emissioni di inquinanti gassosi e la produzione di polveri vengono adottate le seguenti misure di mitigazione e compensazione:

- Utilizzo della viabilità esistente fino al raggiungimento dell'area di cantiere per il trasporto di materiali, mezzi e personale;
- Limitazione della velocità di transito dei mezzi;
- Evitare di tenere i mezzi inutilmente accesi;
- Costante manutenzione dei macchinari e dei mezzi di lavoro;
- Abbattimento polveri in fase esecutiva;
- Utilizzo di scivoli per lo scarico dei materiali

3. Rumore

La ditta ha prodotto il documento "Relazione acustica" all'interno della quale viene riportato che il Comune di Pescara, per quanto riguarda i limiti acustici, ha provveduto all'approvazione del piano di zonizzazione acustica, ed in considerazione dell'ubicazione dell'area (prevalentemente in Zona B - classe II) i valori acustici risultano:

COLORAZIONE CLASSI E VALORI LIMITE Leq in dB(A)					
COLORE	CLASSE	ASSOLUTI DI IMMISSIONE		EMISSIONE	
		GIORNO 6:00-22:00	NOTTURNO 22:00-6:00	GIORNO 6:00-22:00	NOTTURNO 22:00-6:00
	CLASSE I	50	40	45	35
	CLASSE II	55	45	50	40
	CLASSE III	60	50	55	45
	CLASSE IV	65	55	60	50
	CLASSE V	70	60	65	55
	CLASSE VI	70	70	65	65

DPCM 97	diurno	notturno
Valori di emissione	50	40
Valori di immissione	55	45
Valori di immissione differenziali	5	3

- LEGENDA Piano di classificazione in zone acustiche del territorio comunale - Comune di Pescara

In merito alla previsione d'impatto acustico, **i ricettori sensibili dotati di ambiente abitativo (definizione ai sensi della legge quadro 447/95) più vicini all'ubicazione dell'area interessata, si trovano ad una distanza di circa 80 metri**

Il Proponente fa presente che le lavorazioni eseguite in fase di cantiere sono temporanee e avvengono in orario diurno (il periodo diurno di cui ai DPCM è quello compreso tra le ore 6:00 e le 22:00); nelle aree in cui i limiti acustici non vengono soddisfatti, si chiederà una deroga al Comune in fase di cantiere.

Inoltre dichiara che l'impatto maggiore a livello acustico e di rumori è in fase di cantiere, in quanto prodotto dalle macchine operatrici ed ai mezzi abilitati per la:

- rimozione vegetazione e leggero livellamento del terreno. In tale fase si prevede l'utilizzo di una macchina di tipo mini-trattore e pala cingolata;
- tracciamenti e pertanto scavo del terreno in preparazione della posa dei cavi mediante un bobcat o simile;



Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 2.830,40 kWp e opere connesse nel Comune di Pescara, denominato "SAN SILVESTRO"

- montaggio strutture di sostegno dei moduli. Tale fase prevede il fissaggio delle strutture nel terreno mediante una macchina battipalo;
- montaggio pannelli fotovoltaici e cablaggi. Tale fase prevede il montaggio dei pannelli al telaio ed il cablaggio dei fili elettrici. Gli strumenti utilizzati previsti sono attrezzature manuali quali avvitatori/trapani;
- posa delle cabine prefabbricate e delle relative apparecchiature. Tale operazione necessiterà di un autocarro, di una gru (o autogru) e di strumenti manuali per il fissaggio.

Il tecnico dichiara inoltre che le attività cantieristiche sono temporanee e si svolgeranno esclusivamente durante le ore diurne.



Indicazione dei recettori

Il tecnico dichiara che la fase ritenuta critica è quella costituita dall'infissione pali con macchina battipalo per l'ancoraggio a terra della struttura portante il generatore fotovoltaico, per la cui valutazione del rumore si è preso a riferimento uno spettro tipico del rumore emesso da una macchina battipalo (rumore generato ad 1 metro dalla macchina pari a circa 90 dB).

Il tecnico dichiara che per quanto al limite differenziale esso non è applicabile al caso in oggetto in quanto attiene alla valutazione del campo acustico interno alle abitazioni e non in ambiente esterno.

In merito alle vibrazioni dovute ai macchinari utilizzati e ai mezzi di trasporto il tecnico afferma che si possono ritenere confinate alla zona interessata dai lavori e peraltro di limitata intensità.

Durante la fase di esercizio dell'impianto fotovoltaico esso non emetterà alcun rumore apprezzabile se non per le ventole di raffreddamento dell'inverter e del trasformatore che risultano tuttavia ubicate in appositi locali tecnici che costituiranno una barriera rispetto alla propagazione delle onde sonore nell'ambiente esterno. Pertanto il rumore generato dal funzionamento dell'impianto non costituisce elemento degno di approfondimento.

Conclusioni del tecnico

Il tecnico dichiara che le verifiche dell'osservanza dei limiti in base alla normativa vigente risultano soddisfatte ad una distanza di 142 metri dal cantiere.

**Istruttoria Tecnica**

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto***Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 2.830,40 kWp e opere connesse nel Comune di Pescara, denominato SAN SILVESTRO***

Tale valore di distanza minima per il soddisfacimento dei limiti acustici è stato desunto in funzione delle condizioni acustiche preesistenti del sito (attraverso le misure del rumore di fondo) e del tipo delle attività di cantiere più rumorose che si susseguiranno in cantiere. Si precisa che non sono presenti manufatti abitati nel raggio della distanza minima indicata e pertanto le verifiche condotte risultano pienamente soddisfatte.

Durante la fase di dismissione, il proponente dichiara che, in relazione all'impatto acustico ed ai rumori derivanti da detta fase, valgono le stesse considerazioni riportate in merito alla fase di cantiere e precisa inoltre che anche la fase di dismissione risulta essere temporanea.

4. Elettromagnetico

Il tecnico, ai fini della valutazione del campo magnetico totale ha considerato sia l'elettrodotto che le cabine in relazione alla distanza di eventuali recettori ed alla durata dell'eventuale esposizione.

Lo stesso ha concluso affermando che per entrambi sono rispettati i limiti di cui al DPCM 08/07/2003.

5. Paesaggio

Nel documento SPA è riportato che l'impatto paesaggistico viene valutato in considerazione della morfologia del sito ed effettuando una valutazione qualitativa degli impatti in un raggio **definito** a partire dal centro dell'impianto. In particolare gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera riguardano in particolar modo la potenziale visibilità dell'opera dai punti di osservazione significativi, in quanto non risultano esserci altre modificazioni del territorio, in quanto non vengono effettuati sbancamenti.

Il Proponente fa notare che l'impianto ha già subito una connotazione antropica, data dalla presenza di elementi tecnologici già esistenti al suo interno. Il centro storico di Pescara dista a poco più di 3,5 km in direzione nord-ovest. Tra l'area dell'impianto e il Centro abbiamo un dislivello di circa 100 m, in quanto l'area di interesse si trova in un territorio collinare. L'utilizzo di metodi di mitigazione alberata, fa sì che l'impianto risulti schermato in qualsiasi direzione. In conclusione lo stesso Proponente dichiara che l'impatto visivo dell'impianto, grazie allo stato dei luoghi, alla conformazione territoriale nel cui contesto si inserisce il progetto, alla copiosa vegetazione presente che si interpone, nonché l'effetto delle mitigazioni di progetto volte a ridurre l'impatto visivo sulle abitazioni circostanti, risulta pressoché nullo.

6. Effetto cumulo

Il Proponente dichiara che nel raggio di 1 km non si trova alcun impianto di natura industriale, ma solo impianti di piccola taglia, prevalentemente su abitazioni. Pertanto, l'effetto cumulo è insussistente.

7. Valutazione generalizzata delle opere di monitoraggio e mitigazione del danno ambientale

Il tecnico dichiara che dall'analisi svolta si può ritenere che gli impatti previsti, causati dalla realizzazione, esercizio e futura dismissione dell'impianto fotovoltaico in oggetto possono essere considerati per la quasi totalità bassi o trascurabili. Inoltre evidenzia che su alcune matrici ambientali il progetto produce impatti positivi. Gli impatti indubbiamente meno trascurabili consistono nella trasformazione dell'uso del suolo e nell'alterazione visiva del paesaggio, ma la temporaneità, limitata al tempo di vita utile dell'impianto, stimato in circa 25-30 anni, e la reversibilità di tali impatti costituiscono delle mitigazioni insite nella tipologia di intervento.

Mitigazione impatto visivo

L'impatto visivo viene mitigato dalla recinzione già presente nell'area di interesse. Tuttavia, è previsto un intervento di mitigazione a supporto dell'attuale recinzione.

Saranno previste due tipologie di fascia mitigativa:

1. La fascia di "Tipo 1" Fascia di mitigazione ulivo è composta dagli ulivi espianati dall'area d'intervento e allocati prevalentemente ad est dell'impianto, all'interno della recinzione esistente. In particolare, quest'area ha una visuale su alcune abitazioni adiacenti alla proprietà. Pertanto, la fascia avrà una profondità di circa 20 metri.



2. La Fascia di "Tipo 2" Fascia di completamento dell'esistente è composta da ulivi espianati. L'area in oggetto, fuori dalla recinzione, ma all'interno della proprietà del proponente, presenta già delle alberature e da altri ulivi; pertanto, verranno impiantate tutte le altre piante di ulivo che non entreranno nella fascia di tipo 1. L'area si trova prevalentemente nella zona nord dell'impianto e si presenta già mitigata, sia per la presenza di vegetazione, sia perché si trova ad un'altezza superiore rispetto ai punti visuali da aree pubbliche.



Mitigazione impatti ambiente eco-sistemico

Al fine di minimizzare l'impatto sulla componente biodiversità interessata dall'area di cantiere, e quali misure di mitigazione e/o controllo delle azioni in fase esecutiva, il tecnico prevede quanto segue:

- Il trasporto delle strutture avverrà utilizzando la viabilità esistente fino al raggiungimento dell'area di cantiere e quindi senza modificare l'assetto delle aree coinvolte. In questo caso l'impatto sarà limitato al solo disturbo generato durante le fasi di trasporto materiali;

**Istruttoria Tecnica**

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 2.830,40 kWp e opere connesse nel Comune di Pescara, denominato SAN SILVESTRO

- Le aree di cantiere e la viabilità di progetto interessano un'area adibita a servizi tecnologici, già antropizzata; pertanto, non si prevede di intervenire su vegetazione arborea di pregio, su aree con elevato tasso di naturalità o di valore eco sistemico;
- Al termine dei lavori la vegetazione può essere ripristinata, ove necessario, e le aree non più utili nella fase di esercizio restituite e ripristinate;
- Si prevede l'abbattimento di polveri in fase esecutiva;
- Si prevede di intervenire in un periodo non produttivo per le specie autoctone;
- Si prevede di ridurre all'indispensabile di ogni modifica connessa con gli spazi di cantiere, strade e percorsi d'accesso, spazi di stoccaggio, ecc., relazionandoli strettamente alle opere da realizzare, con il totale ripristino delle aree all'originario assetto una volta completati i lavori;
- Al fine di evitare inquinamento genetico vegetazionale, il progetto prevede l'inserimento di schermatura perimetrale con specie autoctone.

Mitigazione impatti ambiente suolo e sottosuolo

Al fine di contenere l'incidenza delle azioni di progetto sulla componente suolo e sottosuolo, si applicano le seguenti azioni di mitigazione e prevenzione, che permettono di ridurre al minimo l'ingombro delle aree di cantiere e la viabilità interna all'impianto, ridurre i rischi accidentali, e contenere eventuali interferenze con la componente ambientale, tra cui:

- Adozione del principio di minimo spreco;
- Ottimizzazione delle risorse già in fase di progetto;
- Utilizzo delle aree e della viabilità esistente per quanto possibile;
- Ripristino delle aree al termine dei lavori e recupero dell'area al termine della vita utile dell'impianto;
- Riutilizzo in loco di terre e rocce da scavo, e gestione secondo normativa vigente;
- Minimizzazione dei rifiuti prodotti e recupero degli stessi laddove possibile;
- Gestione dei rifiuti secondo quanto previsto da norma. In particolare, all'interno del cantiere, le aree destinate al deposito temporaneo sono delimitate e attrezzate in modo tale da garantire la separazione tra rifiuti di tipologia differente; i rifiuti vengono confezionati e sistemati in modo tale sia da evitare problemi di natura igienica e di sicurezza per il personale presente, sia di possibile inquinamento ambientale. Si prevede la predisposizione di una apposita cartellonistica che evidenzii i rischi associati alle diverse tipologie di rifiuto e permetta di localizzare aree adibite al deposito di rifiuti di diversa natura e con differente codice C.E.R. Il trasporto e lo smaltimento di tutti i rifiuti è da eseguirsi tramite società iscritte all'albo trasportatori e smaltitori;
- Copertura a manto erboso della superficie destinata alle opere in progetto, ad esclusione della viabilità interna di servizio, e copertura vegetazionale sia arbustiva che arborea

Mitigazione impatti ambiente sonoro

Si prevede di adottare i seguenti accorgimenti progettuali al fine di prevenire l'inquinamento acustico relativo alla componente rumore e vibrazioni ed evitare eventuali interferenze con il contesto territoriale e ambientale:

- Posizionamento delle sorgenti di rumore in aree di cantiere lontane rispetto ai ricettori, compatibilmente con le necessità delle lavorazioni
- Mantenimento in buono stato dei macchinari potenzialmente rumorosi e verifica di conformità dei mezzi;
- Sviluppo delle attività esecutive in periodo diurno



Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 2.830,40 kWp e opere connesse nel Comune di Pescara, denominato SAN SILVESTRO”

Referenti del Servizio

Ing. Andrea Santarelli

Titolare Istruttoria

Dott. Pierluigi Centore

Gruppo di lavoro istruttorio

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA del 19 dicembre 2024.

Il sottoscritto **Nicola USAI**, codice fiscale ~~XXXXXXXXXX~~, identificato tramite carta di identità elettronica n. ~~XXXXXXXXXX~~, rilasciato il ~~XXXX/XXXX/XXXX~~ dal Comune di ~~XXXX/XXXX/XXXX~~, in qualità di **Site Environment Manager di Rai Way S.p.A.**, con sede legale in Via ~~XXXXXX~~ - ~~XXXXXX~~ - ivi domiciliato per la carica, email: ~~XXXXXXXXXX~~ PEC ~~XXXXXXXXXX~~ - cell. ~~XXXXXXXXXX~~

chiede di poter partecipare, tramite l'invio della presente comunicazione, alla seduta del CRVIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VInCA)

Specificare Intervento

Istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii., relativa al progetto di "Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 2.830,40 kWp e opere connesse nel Comune di Pescara, denominato SAN SILVESTRO".

Codice Pratica 24/0431215 - Protocollo 0431215 - Data 07/11/2024 - Comune PESCARA - Provincia PE

in capo alla ditta proponente **RAI WAY S.p.A.**

che si terrà il giorno 19/12/2024 ore 11.00

DICHIARAZIONE: nulla da dichiarare

N.B. Alla suddetta richiesta potrà essere eventualmente allegata ulteriore informazioni che siano ritenute, dal richiedente, utili per il Comitato ai fini della valutazione di merito (nella dimensione massima di 25 MB).

Luogo e data Roma, li 18/12/2024

Firma del richiedente



Si allega:

1. Documento di riconoscimento.
2. Altra Documentazione

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) Guendalina Intelisano, nato/a a
[redacted] il [redacted] identificato tramite documento
di riconoscimento carta di identità n. [redacted] rilasciato il [redacted].
da Comune di Tremestieri Etneo, in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, privato cittadino,
ecc...) Tecnico Intellienergia SRL per conto di Rai Way SPA
chiede di poter partecipare, **tramite l'invio della presente comunicazione**, alla seduta del CR-
VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VIncA) Specificare Intervento
Verifica di assoggettabilità a VIA,
in capo alla ditta proponente Rai Way SPA,
che si terrà il giorno 19/12/2024.

DICHIARAZIONE:

la sottoscritta in qualità di Ingegnere iscritta all'ordine degli Ingegneri di Catania al numero A7477
facente parte del team di progetto inerente la "Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della
potenza di 2.830,40 kWp e opere connesse nel Comune di Pescara, denominato SAN SILVESTRO",
richiede di partecipare alla seduta del CCR-VIA per la pratica cod. 24/0431215 prot. 0431215
di cui sopra.

Contatti:

e_mail: [redacted]

cell: [redacted]